

# SCEGLIERE CONSAPEVOLMENTE L'UNIVERSITÀ

AFFIANCANDO I RAGAZZI E LE  
RAGAZZE IN UNA SCELTA  
CONSAPEVOLE DEL  
POST-DIPLOMA



Osservatorio  
Talents Venture



## LE NOSTRE INIZIATIVE

# IL PROGRAMMA ORIENTING&FUTURE

Talents Venture è in prima linea, al fianco di aziende ed istituzioni, per promuovere la cultura dell'istruzione universitaria e l'importanza di ogni percorso di laurea, guardando verso il mercato del lavoro.

## I Talent Workshops

I Talent Workshops sono eventi interattivi focalizzati a presentare gli strumenti necessari a compiere una scelta consapevole del corso di laurea.

Questi eventi sono imperniati su un approccio multimediale, modulare e dinamico, in grado di coinvolgere in prima persona tutti i partecipanti all'evento.

Il format è già stato testato in giro per l'Italia con oltre 2.000 studenti in occasione di fiere di orientamento..

I Talent Workshops sono stati realizzati inoltre in collaborazione con aziende ed istituzioni nell'ambito di iniziative di sensibilizzazione dei giovani, eventi CSR e welfare aziendale.



## E adesso?

### Guida dalla Maturità all'Università per scegliere consapevolmente il tuo futuro

Questa guida nasce come terza edizione della guida di successo Dall'Università al Lavoro 2 (2019-2020), a sua volta seconda edizione della guida Dall'Università al Lavoro.

Questa guida migliora la versione precedente includendo contenuti esclusivi fra cui:

- il KIT di Orientamento Talent Canvas per scegliere l'università consapevolmente;
- una tabella riepilogativa con i dati principali (stipendio a un anno, tasso di occupazione, regione con più opportunità...) per ognuno dei 20 indirizzi di laurea presenti in Italia;
- una intervista di un professionista e un laureando per ognuno dei 20 indirizzi di laurea;
- una professione del futuro selezionata per ognuno dei 20 indirizzi di laurea;
- un approfondimento sui mutamenti del mercato del lavoro, sulle soft skills e sulle nuove fusion skills, vitali per avere successo nell'era dell'Intelligenza Artificiale e dell'industria 4.0;
- con l'intervento di autorevoli figure del mondo del lavoro e della società civile e con la prefazione di **Marcello Albergoni, Country Manager di LinkedIn Italia**



**STAY  
TUNED**

**TERZA EDIZIONE  
GUIDA ALL'UNIVERSITÀ**

uscita prevista  
**6 aprile**



# L'OSSERVATORIO TALENTS VENTURE

L'Osservatorio Talents Venture si propone come obiettivo l'analisi costante dello stato dell'università italiana e delle opportunità occupazionali che questa offre ai suoi laureati.

Le nostre attività di ricerca si avvalgono di preziose collaborazioni con istituzioni pubbliche, università, enti privati ed autorevoli esperti.

 **Osservatorio  
Talents Venture**

 **Talents Venture**  
FUNDING | SUPPORTING | EMPOWERING

*La riproduzione e/o diffusione parziale o totale delle tavole contenute nel presente volume è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte: "Osservatorio Talents Venture - Studiare diventa sempre più un privilegio"*

Questo studio è stato realizzato da:

**Pier Giorgio Bianchi**

*CEO Talents Venture*

**Paolo Alberico Laddomada**

*Account Manager Talents Venture*

# SCEGLIERE CONSAPEVOLMENTE L'UNIVERSITÀ

AFFIANCANDO I RAGAZZI E  
LE RAGAZZE IN UNA  
SCELTA CONSAPEVOLE DEL  
POST-DIPLOMA

## Il passaggio dalle scuole superiori all'università

Con l'arrivo della primavera i ragazzi e le ragazze prossimi alla maturità o al completamento del quarto anno delle scuole superiori, focalizzano le proprie attenzioni sulla scelta del percorso post-maturità. L'università rappresenta lo sbocco principale.

Secondo l'ultimo "Rapporto biennale sullo stato del sistema universitario e della ricerca 2018" pubblicato dall'Anvur, Nell'anno accademico 2017/2018, **il 46% degli studenti maturati si è immatricolato ad un corso universitario**. Seppure sia il tasso più elevato fatto registrare dall'anno accademico 2013/2014 (43%), rimane ancora lontano dai livelli fatti registrare negli anni precedenti al 2010, quando è arrivato a sfiorare il 49%.

L'aumento del tasso di passaggio dalla scuola secondaria superiore all'università, fatto registrare negli ultimi anni, è dovuto principalmente alla maggior propensione ad iscriversi all'università da parte dei diplomati con maturità tecnica o professionale. Negli ultimi otto anni, con l'eccezione di un solo anno, la quota di liceali che ha deciso di iscriversi all'università si è invece ridotta costantemente.

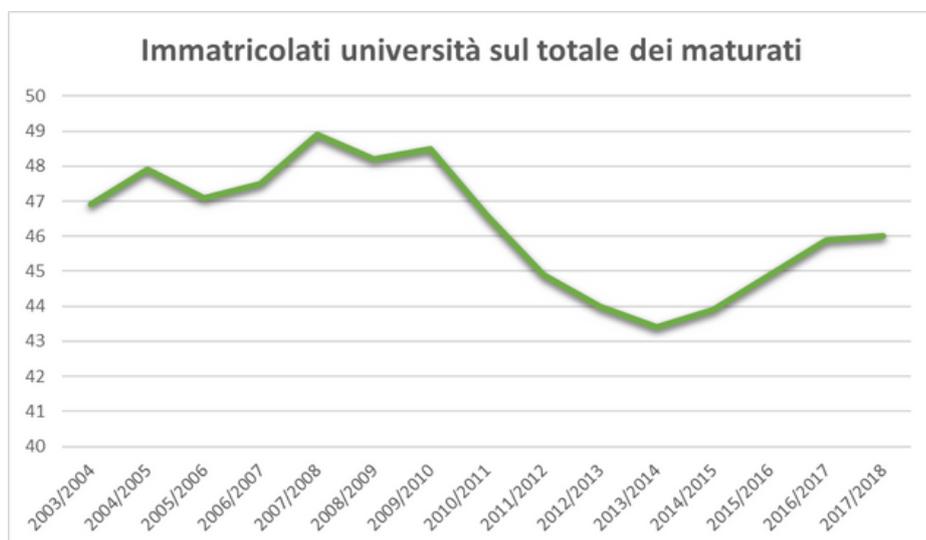


Figura 1 – Percentuale di immatricolati all'università sul totale dei maturati nell'anno. (Fonte: Rielaborazione Osservatorio Talents Venture su dati Anvur).



## Più iscritti all'università, ma le scelte non sono sempre consapevoli

Se è un bene che sempre più persone si iscrivano all'università in quanto ne comprendono – auspicabilmente – i benefici, tuttavia ci sono tre dati rilevanti da tenere in considerazione.

Il primo consta nel fatto che, secondo Anvur, **più di uno studente su dieci abbandona gli studi tra il primo ed il secondo anno.**

Cambiando punto di vista sullo stesso dato, è rilevante poi constatare che tra coloro che abbandonano gli studi, la maggior parte sono studenti in possesso di maturità professionale e tecnica ossia proprio quei maturati il cui tasso di passaggio all'università è aumentato negli ultimi anni.

Tuttavia, da un lato con la nascita degli I.T.S. (Istituti Tecnici Superiori) nel 2010, che si propongono come segmento formativo terziario non universitario in risposta alle nuove esigenze tecniche delle aziende, e dall'altro con l'istituzione risalente al 2018 delle lauree professionalizzanti, il fenomeno dell'abbandono da parte dei diplomati tecnici potrebbe sperimentare un ridimensionamento nei prossimi anni.

Il secondo dato non trascurabile è dato dal cambiamento di corso di studio o di ateneo. E, se la volontà di cambiare è ridotta tra gli studenti delle lauree magistrali (circa il 2%), è invece assolutamente non trascurabile (circa il 15%) tra gli studenti immatricolati nei corsi di laurea triennale e a ciclo unico.

Terzo ed ultimo dato, secondo Eurostat, è che l'Italia si annovera tra i paesi in Europa con il più alto tasso di giovani, tra i 18 ed i 24 anni, soltanto in possesso del diploma e non impegnato in ulteriori programmi di istruzione: la percentuale di italiani che si trovano in questa condizione è del 14,5%, contro una media europea attestata sul 10,5%.

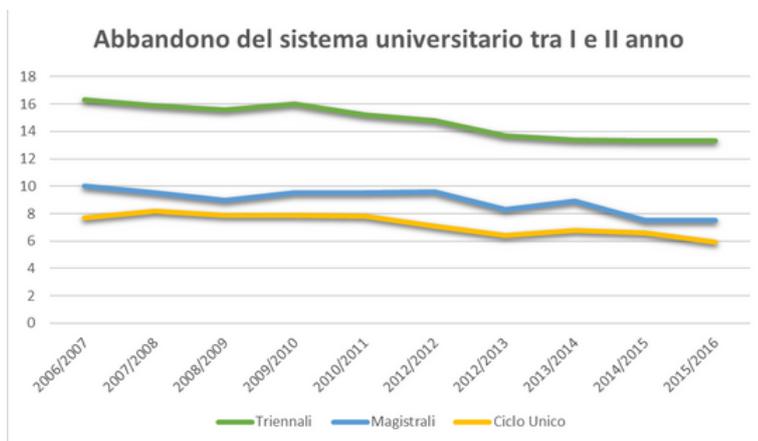


Figura 2 - Percentuale di abbandono del sistema universitario tra il I e il II anno, per tipologia di corso nelle coorti tra il 2006/2007 al 2015/2016 (Fonte: Rielaborazione Osservatorio Talents Venture su dati Anvur).



Figura 3 - Percentuale di abbandono del sistema universitario tra il I e il II anno, per scuola di provenienza nelle coorti tra il 2006/2007 al 2015/2016 (Fonte: Rielaborazione Osservatorio Talents Venture su dati Anvur).

## Focus: fonti, corsi di laurea e università

Secondo le rielaborazioni dell'Osservatorio Talents Venture sui dati dell'ultima indagine di AlmaLaurea, circa un terzo dei laureati triennali ammette – pur avendo ottenuto il titolo – che non si iscriverebbe più all'università oppure che sceglierebbe un diverso corso di laurea o ateneo, immaginando per assurdo di poter cambiare la propria decisione iniziale.

Scendendo nel dettaglio, i gruppi di laurea per cui vi è una maggiore tendenza nell'aver voluto cambiare corso di laurea in caso di re-iscrizione all'università sono quello Giuridico <sup>[1]</sup> (28% non lo sceglierebbe), Linguistico, traduttori e interpreti (26%) e Politico – sociale (25%). Al contrario, gli studenti che sembrano essere più soddisfatti – e che quindi sarebbero meno propensi a cambiare la scelta del corso di laurea qualora ne avessero avuto la possibilità – sono quelli che si sono laureati dal gruppo Scientifico, matematico e fisico e Psicologico (solo il 10% cambierebbe il corso di laurea) e Statistico (11%).

I laureati della classe L-6 (Geografia) sono i più scontenti del proprio percorso triennale: meno della metà (48%) sceglierebbe di re-isciversi a questo corso. Al contrario, la classe di laurea L-41 (Statistica) è quella che in assoluto raccoglie le preferenze degli studenti che si laureano da questo percorso (l'83% sceglierebbe di re-isciversi).

È interessante notare come, considerando un contesto universitario dove ci sono meno dello 0,5% dei laureati in Statistica sul totale dei laureati dell'anno 2017 e considerando poi il mercato del lavoro, ove le aziende offrono 2,34 posti di lavoro per ogni neo-laureato in Statistica, chi si trova effettivamente a frequentare questo percorso di istruzione rimane effettivamente soddisfatto della propria scelta iniziale.

Cambiando prospettiva, emerge che la volontà di cambiare ateneo è maggiore tra gli studenti che hanno frequentato un ateneo pubblico (il 32% cambierebbe università) rispetto a quelli che hanno scelto un'istituzione non statale (20%).

Ma a chi si rivolgono i ragazzi per la scelta del corso di laurea? Tra le fonti ritenute decisamente autorevoli nella scelta del percorso post-diploma ci sono i familiari (genitori e parenti, per il 72% dei casi), i compagni e gli amici (14%) e la scuola ed i docenti (14%).

[1] Non si tratta della Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza ma della triennale in Servizi Giuridici.



# L'importanza dell'orientamento universitario

In un contesto in cui le tecnologie si sviluppano ad una necessità sempre maggiore, non sempre i familiari e la scuola riescono a stare al passo con i tempi per affiancare i ragazzi e le ragazze in una scelta consapevole del post-diploma.

Ogni anno più di 300 mila ragazzi in Italia prendono la decisione di iscriversi ad un corso di Laurea Triennale, Magistrale o Magistrale a Ciclo Unico, in molti casi la scelta del percorso di laurea avviene senza adeguate informazioni e molto spesso è dettata da fattori soggettivi come i consigli di parenti ed amici.

Le iniziative di orientamento universitario effettuate nelle scuole o – quando presenti – in altre sedi, che dovrebbero presentare ai ragazzi le diverse prospettive di studio, sono realizzate principalmente a livello dei singoli atenei. Questo fatto, in realtà, causa un problema nell'intero sistema: infatti, avendo come obiettivo principale quello di promuovere i loro corsi, gli eventi di orientamento organizzati a livello di atenei tralasciano molto spesso di dar rilievo sia alle attitudini e motivazioni dei singoli individui, nonché sugli effettivi sbocchi lavorativi dei corsi di laurea.

Per fare in modo che sempre più persone si iscrivano all'università, scegliendo consapevolmente così da ridurre le probabilità di abbandono, cambio di corso o insoddisfazione, è fondamentale mettere a disposizione degli studenti e delle loro famiglie delle informazioni, facilmente accessibili ed interpretabili, affinché possano compiere questa scelta nel pieno della loro consapevolezza.

Con Talents Venture siamo in prima linea, anche nell'ambito di eventi per CSR e welfare aziendale, con i nostri [Talent Workshops](#) e con la guida Dall'Università al Lavoro 2 , per sensibilizzare i giovani e le loro famiglie su una scelta dell'università che sia consapevole e ragionata.

Dall'Università al Lavoro 2 (2019-2020), a sua volta seconda edizione della guida Dall'Università al Lavoro sarà sostituito il 6 aprile 2020 dalla nostra nuova guida all'università (**E adesso? Guida dalla Maturità all'Università per scegliere consapevolmente il tuo futuro**).

Questa guida, con lo stesso spirito della precedente ma completamente rivoluzionata nei contenuti, con la prefazione di Marcello Albergoni, Country Manager di LinkedIn Italia, vuole guidare gli studenti delle scuole superiori nella scelta del percorso di istruzione (partendo dalle proprie passioni, con un occhio al mercato del lavoro).

Tra le novità di questa edizione vi saranno una intervista di un professionista e un laureando per ognuno dei 20 indirizzi di laurea, un approfondimento sui mutamenti del mercato del lavoro, sulle soft skills e sulle nuove fusion skills e sull'Intelligenza Artificiale e nella guida sarà inoltre presente l'intervento di autorevoli figure del mondo del lavoro e della società civile

Con le nostre attività vogliamo andare al di là del dare ai giovani una sterile lista di corsi di laurea, ma vogliamo affiancarli verso la scelta di un percorso di studi che, partendo dalle proprie passioni, guardi anche al mercato del lavoro.





**Osservatorio  
Talents Venture**

 [www.talentsventure.com](http://www.talentsventure.com)

 Talents Venture

 [info@talentsventure.com](mailto:info@talentsventure.com)